



NOTIZIARIO UTIFAR

SERATA AL NOBILE COLLEGIO CHIMICO FARMACEUTICO

Si è tenuta il 10 novembre scorso, presso la splendida sede del Nobile Collegio Chimico Farmaceutico di Roma, una serata di approfondimento su “Uso e abuso di psicofarmaci: il ruolo della farmacia a tutela della salute del cittadino”. Alla serata erano presenti, per Utifar, il presidente Eugenio Leopardi, il vice-presidente Maurizio Cini e il consigliere Giancarlo Esperti. Presente anche una rappresentanza del consiglio di presidenza di Federfarma guidata da Annarosa Racca.

Relatori sono stati Guido Rasi, già direttore generale dell’Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ed ora direttore generale dell’Agenzia Europea dei Medicinali (EMA); Luca Pani, insediato lo scorso 17 novembre alla direzione dell’Aifa come successore del Prof. Rasi; e Sua Eccellenza Reverendissima Arcivescovo Zygmunt Zimowski presidente del Pontificio Consiglio per gli operatori sanitari. La serata è stata moderata dal giornalista Luciano Onder.

Tutti i relatori hanno sottolineato la pericolosità per la società della diffusione indiscriminata degli psicofarmaci che, nel quinquennio 2005/2010, sono passati da 30 a 39 milioni di confezioni consumate, per una spesa di oltre un miliardo di euro di cui circa 700 milioni per confezioni in fascia A. Pani ha paragonato il fenomeno a due tsunami: il primo costituito dall’abuso di psicofarmaci nei bambini; e il secondo rappresentato dall’abuso di sostanze agenti sul

SNC nei bambini sempre più piccoli aventi, come conseguenza, alterazioni della personalità e dell’umore. Il nuovo direttore ha poi ribadito la contrarietà di AIFA alla vendita dei farmaci di fascia C al di fuori delle farmacie, sottolineando l’importanza dell’azione di controllo e di filtro delle prescrizioni svolto dalle farmacie. Infine, l’Arcivescovo Zygmunt Zimowski ha richiamato il messaggio che la Chiesa invia agli operatori sanitari circa la positività dell’uso dei farmaci per scopi terapeutici, richiamando tuttavia il pericolo che essi siano utilizzati per scopi non terapeutici ma di abuso. Zimowski ha infine concluso ricordando le parole di apprezzamento del Pontefice Giovanni Paolo II per il farmaco, ma ricordando che la vita costituisce un valore non negoziabile.

EVENTO BOIRON “OMEOPATIA E PRESCRIZIONE IN FARMACIA”

Oltre 800 farmacisti provenienti da Roma e da tutto il Lazio si sono radunati lo scorso 15 novembre all’Ergife Palace Hotel di Roma, per partecipare all’evento “Omeopatia e Prescrizione in Farmacia”. Questa affluenza massiccia testimonia la necessità dei farmacisti di una informazione sempre più precisa sui medicinali omeopatici, per soddisfare i pazienti che decidono di curarsi con l’omeopatia. Presenti alla serata anche alcune importanti cariche istitu-

zionali del settore: Emilio Croce, presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Roma, Franco Caprino, presidente di Federfarma Roma, Eugenio Leopardi, presidente nazionale Utifar, Roberto Pennacchio e Fabrizio Latini, presidente e vice-presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Latina, Valentina Petitto, presidente dell'A.Gi.Far Roma (Associazione Giovani Farmacisti), Giulio Cesare Porretta, docente alla facoltà di Farmacia dell'Università La Sapienza di Roma. Organizzata da Boiron Italia, azienda leader nella produzione e distribuzione di farmaci omeopatici, la serata ha avuto come relatore d'eccezione Michèle Boiron, farmacista da sempre e da oltre dieci anni impegnata in progetti di sviluppo e diffusione dell'omeopatia nel mondo (il padre e lo zio fondarono nel 1932 l'azienda di famiglia, diventata oggi una multinazionale con 4.000 dipendenti nel mondo). La serata ha avuto per tema il consiglio dei medicinali omeopatici in farmacia, con particolare riferimento alle patologie minori. Tra queste influenza, febbre, tosse, disturbi d'ansia e insonnia lievi. Con l'occasione è stato presentato agli oltre 800 farmacisti laziali anche il libro "Omeopatia e Prescrizione in Farmacia" edito in Italia da Tecniche Nuove e già diffuso in 20 Paesi, dove gli autori, Michèle Boiron e François Roux, affrontano i principali disturbi che il farmacista si trova di fronte nella sua attività al banco, con i loro suggerimenti per il consiglio in omeopatia. Il 16 novembre, la serata è stata riproposta a Napoli, dove hanno partecipato circa 600 farmacisti campani.

VII EDIZIONE DEL PREMIO CADUCEO D'ORO

"Le sinergie tra ricerca e industria farmaceutica, territorio e università possono fare la differenza per la crescita economica e occupazionale di Puglia e Mezzogiorno". Questo il pensiero espresso dal Senatore Luigi d'Ambrosio Lettieri alla convention di Bari svoltasi lo scorso 15 novembre nell'ambito del Premio del Caduceo d'Oro. Il prestigioso riconoscimento è destinato ogni anno alle personalità che si sono distinte per meriti particolari nell'ambito dell'attività e della ricerca farmaceutica. "Industria del Farmaco, professione-formazione: sinergie per lo sviluppo del territorio" è stato il tema che ha caratterizzato la settima edizione del premio. L'iniziativa è stata promossa dall'Ordine interprovinciale dei Farmacisti di Bari e Bat e patrocinata da Senato della Repubblica, Ministero della Salute, Ordine nazionale dei Farmacisti e Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia. Per l'impegno profuso, l'eccellenza e gli investimenti adottati nel settore della ricerca, della produzione innovativa e sostenibile e della formazione, sono state premiate le seguenti aziende farmaceutiche di livello in-

ternazionale: Sanofi Aventis spa, Merck Serono spa, Farmalabor srl, Lachifarma srl e Itel srl.

L'edizione 2011 del Caduceo ha quindi dedicato le sue riflessioni al ruolo sempre più strategico che industria e ricerca farmaceutica rivestono non solo per ciò che rappresentano nelle prospettive di salute delle persone e nelle aspettative di vita ma anche in termini di sviluppo economico ed occupazione. I numeri della farmaceutica e del suo indotto, d'altronde, parlano chiaro: il settore contribuisce in modo significativo all'incremento del Pil, delle esportazioni, dell'occupazione e del gettito fiscale. In Puglia, questo modello di sinergie virtuose è ampiamente sperimentato e collaudato. Come ha ricordato il Senatore Luigi d'Ambrosio Lettieri, presidente dell'Ordine interprovinciale dei Farmacisti di Bari e Bat e vice presidente Fofi, "Con questa iniziativa, l'Ordine vuole aprire ed estendere alla comunità la conoscenza di realtà professionali e aziendali che non solo si integrano con il territorio, nel rispetto della sostenibilità e della sicurezza, ma ne rappresentano una fonte di sviluppo e di crescita, anche occupazionale, che condiziona positivamente tutto l'indotto. Queste realtà imprenditoriali parlano la lingua di un Sud che abbandona la prosa del rivendicazionismo piagnone per scegliere, invece, la forza delle idee che mostrano con orgoglio le cifre distintive più vere e reali di un Sud che affronta le sfide con capacità, competenza e intelligenza".

UTIFAR PER LA CAMPAGNA SULLA DONAZIONE DEL CORDONE OMBELICALE

L'Unione Tecnica Italiana Farmacisti ha aderito alla campagna di sensibilizzazione "Dalla vita alla vita" promossa dal Rotary di Roma. L'iniziativa ha coinvolto oltre 1000 farmacie di Roma e provincia per tutto il mese di novembre promuovendo la campagna di sensibilizzazione alla donazione del cordone ombelicale che ha avuto come obiettivo quello di aumentare la consapevolezza riguardo ad un semplice gesto che ha racchiude in sé un grande potenziale: donare nuove speranze di vita. Nel mese di novembre, le gestanti che si sono recate nelle farmacie aderenti a Federfarma Roma hanno trovato opuscoli informativi e chiarimenti su questa importante opportunità di donazione. Al fine di diffondere ulteriormente il messaggio, Utifar ha deciso di affiancare l'iniziativa proponendo ai farmacisti un corso on-line dal titolo "La cultura della donazione: il sangue da cordone ombelicale" che è attualmente in fase di realizzazione e presto sarà messo a disposizione nel portale Utifar per la formazione a distanza.